

RELAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

Al fine di costruire un dialogo proficuo con la famiglia e uno scambio costante di informazioni che possano facilitare un percorso formativo rispondente alla personalità dell'alunno, l'Istituto predispone diverse modalità di incontro.

I docenti della **scuola dell'infanzia** incontrano i genitori:

- ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità da entrambe le parti;
- durante incontri di sezioni con i rappresentanti dei genitori.

I docenti della **scuola primaria** incontrano i genitori durante:

- i colloqui individuali (due volte all'anno);
- le assemblee di classe ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità da entrambe le parti.

I docenti della **scuola secondaria di I grado** incontrano i genitori:

- secondo un orario settimanale di ricevimento affisso in ogni aula;
- durante le assemblee di inizio anno per l'elezione dei rappresentanti di classe;
- durante i ricevimenti generali, uno a quadrimestre.

Inoltre i docenti di ogni ordine di scuola informano le famiglie sulla valutazione quadrimestrale.

Nella scuola primaria i risultati delle prove di verifica vengono riportati sul diario o sui quaderni degli alunni.

Nella scuola secondaria di primo grado ad ogni alunno viene consegnato un libretto di comunicazioni scuola-famiglia (libretto delle assenze) su cui i docenti riportano i voti delle verifiche e ogni informazione significativa sull'andamento scolastico dello studente in modo tale che i genitori possano seguire puntualmente la situazione del proprio figlio.

Sullo stesso libretto i genitori giustificano le assenze, richiedono permessi di entrata-uscita fuori orario e possono trovare tutte le informazioni che la scuola segnala.

Ogni classe ha un docente – insegnante prevalente nella primaria e coordinatore di classe nella secondaria – che ha tra le sue funzioni quella di tenere i rapporti tra genitori e docenti e di raccordare le attività didattico-educative della classe.

ASPETTATIVE DEI GENITORI

I bisogni impliciti/espliciti e le aspettative condivise con i genitori degli alunni sono:

che gli alunni conseguano, circa i saperi essenziali, un livello di formazione solido per proseguire gli studi; che il livello formativo raggiunto consenta ai ragazzi di rapportarsi positivamente con il territorio; che la formazione acquisita possa divenire anche strumento positivo per un inserimento produttivo.

LE NOSTRE RISPOSTE

Il nostro Istituto intende rispondere alle seguenti priorità:

- **Orientamento**
- **Integrazione socio-culturale**
- **Continuità**
- **Prevenzione e recupero della dispersione scolastica.**
- **Piena formazione**

Per seguire tali finalità l'Istituto propone le seguenti azioni:

Attuazione di percorsi per una concreta unitarietà dell'Istituto tra i vari ordini di potenziamento dell'apprendimento dei bambini in situazione di handicap/svantaggio, per la migliore accoglienza e valorizzazione degli alunni stranieri.

Esplicitazione, nei vari momenti d'incontro, di patti formativi rivolti a migliorare i rapporti docenti-genitori in vista di un'azione formativa-educativa congiunta e più efficace:

per un andamento migliore della scuola ognuno ha un proprio diritto-dovere da realizzare.

Attuazione di un'interazione collaborativa, oltre che con le famiglie anche con le Istituzioni e le agenzie presenti nel territorio. La scuola e la famiglia, gli enti e le istituzioni territoriali danno luogo al costituirsi di un ecosistema formativo.

Da qui nasce l'esigenza di assicurare una forma educativa, cosiddetta "orizzontale", tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.

Attuazione di una **flessibilità metodologica e organizzativa** (volta sia al recupero e sia al potenziamento) con gruppi di alunni di classi diverse in orizzontale.

COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La famiglia è una componente importante e partecipa al contratto educativo condividendone finalità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

Diversi sono i momenti e gli obiettivi che vedono coinvolti gli operatori della scuola ed i genitori degli alunni: partecipazione ad alcuni progetti, e agli organi collegiali della scuola.

COLLOQUI CON I GENITORI

I colloqui genitori-insegnanti si effettuano negli incontri bimestrali.

per comunicazioni urgenti, i genitori sono chiamati direttamente dal docente con avviso scritto sull'agenda dell'alunno o tramite telefono. I docenti sono disponibili anche nel giorno della programmazione in orario pomeridiano.

LA SCUOLA GARANTISCE

- **Diritto all'informazione tramite:**
- Produzione di comunicati rivolti alle famiglie per illustrare di volta in volta le iniziative che coinvolgono l'istituto.
- Divulgazione del P.O.F.
- Visione degli allegati e del materiale progettuale conservato a scuola ma soggetto a trasparenza e pubblicità.

LA FAMIGLIA COLLABORA

- ◆ Intervenendo alle assemblee ed alle riunioni indette dalla scuola.
- ◆ Proponendo, tramite i propri organismi rappresentativi, temi di discussione e di confronto con la scuola.
- ◆ Sostenendo i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici.
- ◆ Partecipando ai colloqui individuali.
- ◆ Cooperando affinché i ragazzi ritrovino, nei loro ambienti di vita, atteggiamenti educativi positivi e condivisi.